

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

Incontro catechisti

1. E' UNA COSA BELLA. Questo incontro, più che a stabilire le cose da fare, mira a rianimare lo spirito con cui fare catechismo, a ossigenare l'anima.

Fare catechismo aiuta noi stessi a vivere, prima che gli altri. Fa bene all'anima perché ringiovanisce a contatto con i giovanissimi, fa riscoprire con i ragazzi il proprio cammino di fede, stabilisce con i ragazzi un rapporto affettivo che responsabilizza. E' il Regno di Dio che ci si offre e chiede collaborazione.

Più che un dovere, considerate il fare catechismo come risposta grata al Signore, che ha bisogno di voi.

2. IL PROBLEMA TEMPO. Non è la quantità del tempo, ma la qualità del tempo donato che conta. L'apprezzamento e l'uso del tempo dipende dal valore che vi si vuole incarnare. Chi ama il tempo lo trova, ponendo una gerarchia nei propri impegni.

Di conseguenza, non si deve fare catechismo a "tempo perso", ma come scelta importante per sé e per gli altri. Poi ognuno arriva fin dove può, sulla base delle situazioni concrete.

Naturalmente ci sono alcune cose irrinunciabili: gli incontri di classe per la preparazione, le giornate formative, i campi scuola per chi ce li ha.

La differenza tra l'Intermedia e l'Interadolescenti recenti.

Per chi lavora, è chiedere troppo se si mantiene in serbo qualche giorno di ferie per il campo scuola, come qualcuno già ha fatto? Per ciò che si ama si fa questo e altro.

Ilarem datorem diligit Deus = Dio ama chi dà con gioia.

3. IL TEMPO LIBERO. Il nuovo Oratorio offre l'occasione per stare con i ragazzi un'ora prima del catechismo. Dovrebbe essere un passo avanti nel far socializzare i ragazzi ed entrare noi piacevolmente nel loro orizzonte affettivo. A questo scopo sono nate le giornate formative e i campi scuola: perché l'intervento educativo cadesse in un contesto felice, aggregante, fraterno.

I catechisti giovani sono i più adatti per stare con i ragazzi nei momenti ricreativi. E sarà bene che incomincino ad assumersi una partecipazione più diretta nel fare catechismo, compatibilmente con la capacità di suscitare autodisciplina, che peraltro dipende dall'interesse che si sa destare.

4. IL MATERIALE DIDATTICO preparato lo scorso anno sarà messo a disposizione delle varie classi e insieme si costruirà di volta in volta la lezione. Già sono a disposizione le sperimentazioni di Prima Comunione e Cresima. I nuovi testi di catechismo andranno pure esplorati.

5. COME INIZIARE nelle classi.

COME FARE della MESSA FAMILIARE di domenica 6 ottobre la Messa di celebrazione dell'anno catechistico.